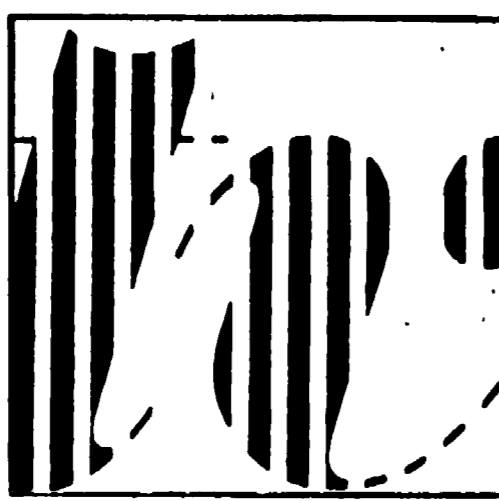


Domenica 28



Lunedì 29

1° Canale

- 11.00 MESSA
12.10 VINCENZO DE' PAOLI
12.30 SETTEVOCI
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
14.45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
16.30 LA TV DEI RAGAZZI
17.30 QUELLI DELLA DOMENICA
18.30 TELEGIORNALE
19.00 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA DI CALCIO
19.50 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 ODISSEA
22.00 PROSSIMAMENTE
22.10 LA DOMENICA SPORTIVA
23.00 TELEGIORNALE

1° Canale

- 10.30 SCUOLA MEDIA
11.00 EDUCAZIONE MUSICALE
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12.00 ELETTRONICA
12.30 SAPERE
13.00 IN CASA
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
17.00 GIOCO GIO'
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 TUTTILIBRI
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 LA DIGA SUL PACIFICO
22.50 PRIMA VISIONE
23.00 TELEGIORNALE

2° Canale

- 16.30 NAPOLI-PALLANUOTO
17.45 MUSICA DALLE CITTA'
21.00 TELEGIORNALE
21.15 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
22.15 SETTE VOCI
23.15 PROSSIMAMENTE

2° Canale

- 18.30 NON E' MAI TROPPO TARDI
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 SPRINT
22.00 RECITAL DI MARIO PETRI

radio Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6.30 Segnale orario
6.50 Per sola orchestra
7.10 Musica stop
7.30 Pari e dispari
7.48 Leggi e sentenze
8.10 Colonna musicale
8.30 Vita nel camp
9.00 Musica per archi
9.10 Mondo cattolico
9.30 Messa
10.15 Trasmissione per le Forze Armate
10.45 Ferma la musica
11.40 Il Circolo dei genitori
12.00 Contrappunto
12.47 Punto e virgola
13.15 Le mille lire
13.30 Si o no
13.36 Canale Fausto Leali
14.00 Cronaca e Supplementi di vita regionale
14.30 Io, Alberto Sordi
15.10 Un disco per l'estate
15.40 Pomeriggio con Mina
17.00 Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio
18.00 Concerto sinfonico
19.30 Interludio musicale
20.25 Ballo quadrato
21.20 La giornata sportiva
21.35 Concerto dal sestetto d'archi Chigiano
22.15 Le nuove canzoni
22.45 Prossimamente
23.00 Questo campionato di calcio

radio Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6.30 Segnale orario
6.50 Per sola orchestra
7.10 Musica stop
7.30 Pari e dispari
7.48 Leggi e sentenze
8.10 Colonna musicale
8.30 Vita nel camp
9.00 Musica per archi
9.10 Mondo cattolico
9.30 Messa
10.15 Trasmissione per le Forze Armate
10.45 Ferma la musica
11.40 Il Circolo dei genitori
12.00 Contrappunto
12.47 Punto e virgola
13.15 Le mille lire
13.30 Si o no
13.36 Canale Fausto Leali
14.00 Cronaca e Supplementi di vita regionale
14.30 Io, Alberto Sordi
15.10 Un disco per l'estate
15.40 Pomeriggio con Mina
17.00 Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio
18.00 Concerto sinfonico
19.30 Interludio musicale
20.25 Ballo quadrato
21.20 La giornata sportiva
21.35 Concerto dal sestetto d'archi Chigiano
22.15 Le nuove canzoni
22.45 Prossimamente
23.00 Questo campionato di calcio

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30
6.25 Bollettino per i naviganti
6.35 Segnali di canti
7.43 Bilardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Laura Betti
8.45 Il giornale delle donne
9.35 Gran varietà
11.00 Un disco per l'estate
11.35 Juke-box
12.00 Antiprima Sport
12.15 Velocità di Mi Parado
12.30 Il gambero
12.35 Elettusio a sempre tua...
14.00 Supplementi di vita regionale
14.30 Voci dal mondo
15.00 Gli amici della settimana
16.00 Domenica sport
17.00 La corolla
17.40 Un disco per l'estate
18.05 Domenica sport
18.35 Buon viaggio
18.40 Bollettino per i naviganti
18.45 Arrivano i nostri
19.23 Si o no
19.30 Radiosera
19.55 Punto e virgola
20.06 Arrivano i nostri
21.00 Personaggi: i ribelli della letteratura
21.40 Canti della prateria
22.00 Bollettino per i naviganti
22.00 Prolitronica

Terzo

- 9.30 Corriere dall'America
9.45 R. Schumann
9.55 Settimanale di Conversazione di Giorgio Maggioni
10.00 G. Torvati
10.05 Messaggi per organo
11.00 F. Farkas
11.05 Concerto agnostico
12.10 L'orrendo oggi
12.20 Musica di ispirazione popolare
13.00 La grande interpretazione
14.20 R. Strauss
14.30 M. Banigis
15.30 L'andazzo
17.30 Istantanee dalla Francia
17.45 Occasioni musicali della liturgia
18.30 Musica leggera
18.45 La lanterna
19.15 Concerto di ogni sera
20.00 L'irriducibile e la sua storia
21.00 Gruppo a musica elettronica viva a
22.30 Kreisleriana
23.15 Rivista delle riviste

Terzo

- 9.55 Salvatore Russo - Conversazione
10.00 F. Schubert
10.05 Concerto per clavicembalo
11.25 C. Franck - I. Stravinsky
12.10 T. Tuohi - Paesi alle Nazioni Unite
13.00 M. Blavet
12.50 Antologia di interpreti
14.30 Capolavori del novecento
15.30 A. Mozart
16.05 Giovanni Sebastiani
17.00 Le opinioni degli altri
17.10 Giovanni Pascoli Fuornasco
17.20 Corso di lingua francese
18.00 Notizie del terzo
18.15 Quadrante economico
18.30 Musica leggera
18.45 Piccolo pianista
19.15 Concerto di ogni sera
20.00 L'irriducibile e la sua storia
22.00 Il giornale del tempo
22.30 La musica, oggi
23.00 Rivista delle riviste



Una delle tante dimostrazioni di questi giorni davanti alla TV

Incontro con un gruppo di giovani a Torino
Operai e studenti giudicano la TV

Giovanni Cesareo

La televisione è un mezzo di comunicazione "giovane": è il più "giovane" tra i mezzi di comunicazione. Ma i giovani in particolare sono affatto vicini: al contrario, la criticano aspramente e, non di rado, la rifiutano. Questo dato di fatto è stato già segnalato da alcune ricerche sociologiche: noi ne abbiamo avuto una conferma nel corso di una discussione con un gruppo di operai e di studenti della facoltà di Architettura di Torino, dalla quale sono emersi con chiarezza e in modo abbastanza particolareggiato i motivi di questa critica, di questo rifiuto. Motivi concreti e ragionati, che in vestono non solo la informazione strettamente politica ma tutta l'area della produzione televisiva (non a caso, che i giovani sono i più ricchi di interessi tra i potenziali telespettatori), e che, anche per questo, aggiungono una nuova di mensura all'ondata di malcontento che, particolarmente in questo periodo elettorale, s'immuove sotto i nostri occhi.

La televisione è un mezzo di comunicazione "giovane": è il più "giovane" tra i mezzi di comunicazione. Ma i giovani in particolare sono affatto vicini: al contrario, la criticano aspramente e, non di rado, la rifiutano. Questo dato di fatto è stato già segnalato da alcune ricerche sociologiche: noi ne abbiamo avuto una conferma nel corso di una discussione con un gruppo di operai e di studenti della facoltà di Architettura di Torino, dalla quale sono emersi con chiarezza e in modo abbastanza particolareggiato i motivi di questa critica, di questo rifiuto. Motivi concreti e ragionati, che in vestono non solo la informazione strettamente politica ma tutta l'area della produzione televisiva (non a caso, che i giovani sono i più ricchi di interessi tra i potenziali telespettatori), e che, anche per questo, aggiungono una nuova di mensura all'ondata di malcontento che, particolarmente in questo periodo elettorale, s'immuove sotto i nostri occhi.

La televisione è un mezzo di comunicazione "giovane": è il più "giovane" tra i mezzi di comunicazione. Ma i giovani in particolare sono affatto vicini: al contrario, la criticano aspramente e, non di rado, la rifiutano. Questo dato di fatto è stato già segnalato da alcune ricerche sociologiche: noi ne abbiamo avuto una conferma nel corso di una discussione con un gruppo di operai e di studenti della facoltà di Architettura di Torino, dalla quale sono emersi con chiarezza e in modo abbastanza particolareggiato i motivi di questa critica, di questo rifiuto. Motivi concreti e ragionati, che in vestono non solo la informazione strettamente politica ma tutta l'area della produzione televisiva (non a caso, che i giovani sono i più ricchi di interessi tra i potenziali telespettatori), e che, anche per questo, aggiungono una nuova di mensura all'ondata di malcontento che, particolarmente in questo periodo elettorale, s'immuove sotto i nostri occhi.

La televisione è un mezzo di comunicazione "giovane": è il più "giovane" tra i mezzi di comunicazione. Ma i giovani in particolare sono affatto vicini: al contrario, la criticano aspramente e, non di rado, la rifiutano. Questo dato di fatto è stato già segnalato da alcune ricerche sociologiche: noi ne abbiamo avuto una conferma nel corso di una discussione con un gruppo di operai e di studenti della facoltà di Architettura di Torino, dalla quale sono emersi con chiarezza e in modo abbastanza particolareggiato i motivi di questa critica, di questo rifiuto. Motivi concreti e ragionati, che in vestono non solo la informazione strettamente politica ma tutta l'area della produzione televisiva (non a caso, che i giovani sono i più ricchi di interessi tra i potenziali telespettatori), e che, anche per questo, aggiungono una nuova di mensura all'ondata di malcontento che, particolarmente in questo periodo elettorale, s'immuove sotto i nostri occhi.

Le spinte soffocate

Giampero Carpo è d'accordo e constata che «anche quando si avverte una spinta progressista», subito questa viene annullata da una spinta contraria e, comunque, le soluzioni indicate sono sempre false soluzioni».

Il Moro quotidiano

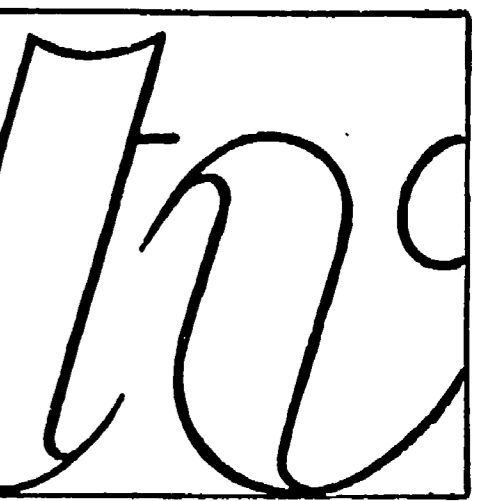
I dati che pubblichiamo a fianco non hanno bisogno di molte spiegazioni. Non sono altro, infatti, che una utile e necessaria documentazione della prepotenza illegale - con cui la Dc e il Psi utilizzano quello che dovrebbe essere un servizio pubblico e dunque assolutamente imparziale. I dati sono ricavati dalle indagini svolte in questi giorni dal gruppo di studi audiovisivi di Bologna, che sta registrando quotidianamente - i Telegiornali delle 13.30 e delle 20.30 - in queste due trasmissioni (nei discusse giorni che vanno dal 18 al 24 aprile) due ore, tredici minuti e dieci secondi sono stati dedicati ai partiti ed agli uomini politici italiani.

Il focolare tendenzioso

Conclude lo studente Franco Audrito, con amara ironia: «Non vedo molto spesso i miei genitori; ma ogni volta che li vedo debbo fare una specie di indagine di mercato per capire quali sono le ultime opinioni che la TV ha impresso su di loro. Dopo il dibattito tra studenti e docenti a TV7 nel quale i docenti avevano fatto una ben magra figura, ad esempio, il movimento studentesco aveva acquistato notevole prestigio in famiglia: i miei erano perfino soddisfatti che venissi perseguitato. Ma, poi, di norma, quando la TV presenta gli studenti come dei teppisti, la pressione contro di me si fa più pesante: mi dicono che la cosa più importante è la laurea, che non debbo interessarmi di certe cose, e così via. Questo strumento di informazione, relativamente nuovo, insomma la sua azione al vuoto politico lasciato dal fascismo e dall'educazione in genere come i miei genitori, diventa la loro coscienza e muta le loro convinzioni a seconda della convenienza del governo e del potere».

TELEGIORNALI DALL'8 AL 24 APRILE

Table with columns for channel (DC, PSU, PCI, PRI, PSIUP, PLI, MSI), duration, and percentage of total time.



Martedì 30

1° Canale

- 10.30 SCUOLA MEDIA
11.00 MATEMATICA
11.30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12.00 STORIA DELLA FILOSOFIA
12.30 SAPERE
13.00 OGGI I CARTONI ANIMATI
13.25 PREVISIONI DEL TEMPO
13.30 TELEGIORNALE
17.00 IL PROFESSORE E IL MECCANICO
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 LA FEDE. OGGI
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
20.30 TELEGIORNALE
21.00 LA FAMIGLIA BENVENUTI
22.00 TRIBUNA ELETTORALE
23.00 TELEGIORNALE

2° Canale

- 18.30 NON E' MAI TROPPO TARDI
19.00 SAPERE
21.00 TELEGIORNALE
21.15 ZUCCHERO E CANNELLA
21.55 L'AVVENTURA DELL'ORO
22.50 QUINDICI MINUTI CON DORA MUSUMECI

radio Nazionale

- GIORNALE RADIO: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6.30 Segnale orario
6.50 Per sola orchestra
7.10 Musica stop
7.47 Pari e dispari
8.30 Le canzoni del mattino
9.06 Colonna musicale
10.06 La radio per le Scuole
10.35 Le ore della musica
11.00 Un disco per l'estate
11.24 La nostra musica
11.30 Antologia musicale
12.05 Contrappunto
12.36 Si o no
12.41 Periscopio
13.20 Le canzoni di un disco per l'estate
14.00 Trasmissioni regionali
14.37 Listino Borsa di Milano
14.45 Zibaldone italiano
15.10 Zibaldone italiano
15.45 Un quarto d'ora di novità
16.00 Programmazione
16.25 Passaporto per un microfono
16.30 Conto Down
17.05 Tutta la famiglia
18.00 Il dialogo
18.10 Cinque minuti di inglese
18.15 Sui nostri mercati
18.20 Per voi giovani
18.25 Il tulipano nero
18.30 Concerto
21.25 Grandi successi italiani per orchestra
22.00 Tribuna elettorale

Secondo

- GIORNALE RADIO: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30
6.25 Bollettino per i naviganti
6.35 Segnali di canti
7.43 Bilardino a tempo di musica
8.13 Buon viaggio
8.18 Pari e dispari
8.40 Laura Betti
8.45 Il giornale delle donne
9.35 Gran varietà
11.00 Un disco per l'estate
11.35 Juke-box
12.00 Antiprima Sport
12.15 Velocità di Mi Parado
12.30 Il gambero
12.35 Elettusio a sempre tua...
14.00 Supplementi di vita regionale
14.30 Voci dal mondo
15.00 Gli amici della settimana
16.00 Domenica sport
17.00 La corolla
17.40 Un disco per l'estate
18.05 Domenica sport
18.35 Buon viaggio
18.40 Bollettino per i naviganti
18.45 Arrivano i nostri
19.23 Si o no
19.30 Radiosera
19.55 Punto e virgola
20.06 Arrivano i nostri
21.00 Personaggi: i ribelli della letteratura
21.40 Canti della prateria
22.00 Bollettino per i naviganti
22.00 Prolitronica

Terzo

- 9.30 Corriere dall'America
9.45 R. Schumann
9.55 Settimanale di Conversazione di Giorgio Maggioni
10.00 G. Torvati
10.05 Messaggi per organo
11.00 F. Farkas
11.05 Concerto agnostico
12.10 L'orrendo oggi
12.20 Musica di ispirazione popolare
13.00 La grande interpretazione
14.20 R. Strauss
14.30 M. Banigis
15.30 L'andazzo
17.30 Istantanee dalla Francia
17.45 Occasioni musicali della liturgia
18.30 Musica leggera
18.45 La lanterna
19.15 Concerto di ogni sera
20.00 L'irriducibile e la sua storia
21.00 Gruppo a musica elettronica viva a
22.30 Kreisleriana
23.15 Rivista delle riviste